

## L'Aquila sulla Ruota - Anno 2010

Pubblicazione di arte, cultura, sport, Palio, varia umanità a cura del Rione San Paolo.  
Via Darsena, 90 - Ferrara (FE) - Tel. 3478363801  
segreteria@rionesanpaolo.com - www.rionesanpaolo.com

Numero unico - Distribuzione gratuita

Stampato in 5.000 copie

Redazione: E. Saccenti, G. Marzola, M. Scabbia, P. Montanari

Pubblicità: M. Poltronieri, A. Zamboni, M. Michelini

Responsabile Editoriale: A. Cuoghi

Grafica, impaginazione: P. Previati - Tel. 335 6479655

# L'Aquila

# sulla Ruota



Contrada Rione San Paolo

Palio Città di Ferrara

## PALIO, UN TUFFO NEL PASSATO

**“Ferrara, esemplarmente progettata nel Rinascimento, conserva il suo centro storico intatto. I canoni della pianificazione urbana qui espressi ebbero una profonda in uenza per lo sviluppo dell'urbanistica nei secoli seguenti.**

*Le residenze dei duchi d'Este nel Delta del Po illustrano in modo eccezionale il ri esso della cultura del Rinascimento sul paesaggio naturale.”*

Questa la dichiarazione dell'UNESCO che illustra il motivo principale grazie al quale il centro storico della città di Ferrara dal 1995 fa parte della lista del patrimonio mondiale dell'Umanità. Ferrara è conosciuta in tutto il mondo anche grazie all'immenso bagaglio artistico e culturale che racchiude all'interno delle sue mura, che circondano il centro della città per nove chilometri e che costituiscono uno dei sistemi difensivi antichi più grandiosi mai realizzati, sia nel Medioevo che nel Rinascimento.

Adagiata nel mezzo della Pianura Padana, Ferrara si presenta con l'atmosfera intatta del suo passato, armoniosamente sposata con quella del suo vivace presente. Ogni angolo di Ferrara è ricco di fascino e di storia e noi, gente di Contrada e di Palio, abbiamo il piccolo merito di far rivivere anno dopo anno, Maggio dopo Maggio, la splendida magia del passato che la nostra città riesce ancora a trasmettere.

Numerosi sono i monumenti, le piazze e le vie che prendono vita nel mese di Maggio, grazie ai maestosi vestiti delle bellissime dame, alle scintillanti armature dei loro cavalieri, alle bandiere che volteggiano leggere nel cielo ed al suono di tamburi e chiarine che da lontano annunciano l'inizio di un tuffo nel passato. Tutto inizia con la «Benedizione dei Palii e offerta dei ceri» nella magnificenza della Cattedrale estense.

Ufficialmente basilica Cattedrale di San Giorgio Martire, essa è la chiesa più grande della città, nonché uno dei monumenti più importanti del capoluogo estense. La cattedrale sorge al centro della città, di fronte al Palazzo Comunale, a fianco della antica Piazza delle Erbe (ora si chiama piazza Trento e Trieste), non lontano dal Castello Estense.

Una lapide conservata al suo interno e contenente una delle prime frasi nella nascente lingua italiana recita così:

*“Nel milecentotrentacenque nato foe questo tempio a San Giorgio donato da Glelmo cittadin per so amore et mea fu l'opra Nicolao Scultore”*

Quest'opera architettonica, infatti, fu

costruita a partire dal XII secolo; nella sua struttura ha la particolarità di racchiudere insieme tutti gli stili e le epoche storiche attraversate dalla città di Ferrara, a partire dalla facciata con la sua particolare struttura a tre cuspidi iniziata in stile romanico presente nella parte inferiore e proseguita alcuni decenni dopo in stile gotico nella parte superiore; in stile rinascimentale si suggeriva bellezza è il campanile interamente costruito in marmo rosa e bianco. L'interno della cattedrale fu completamente rifatto nel XVII secolo in seguito al terremoto che nel 1570 distrusse completamente gli interni, oggi si presenta in stile classico.

La domenica successiva ci si ferma in Piazza del Municipio, che diviene teatro degli “Antichi Giochi delle Bandiere Estensi”. Qui infatti gli sbandieratori ed i musicisti con la loro magnifica abilità si contendono i titoli delle varie specialità.

Ex cortile d'onore del Palazzo Ducale, la Piazza è dominata dal grandioso scalone costruito su disegno - del 1481 - di Pietro Benvenuti degli Ordini, che fuse elementi gotici medievali, come la balaustra marmorea in stile veneziano, con altri di impronta già chiaramente rinascimentale: la cupola e gli archi che richiamano quelli del loggiato ovest. L'ala adiacente allo scalone presenta raffinate finestre di marmo che segnano la posizione in cui vissero molte duchesse, fra cui la celebre Lucrezia Borgia.

Nel corso del mese di Maggio si arriva così al monumento più rappresentativo della città di Ferrara, il castello Estense passando per corso Ercole I d'Este.

In notturna si dipana dalla Porta degli Angeli (meglio conosciuta dai ferraresi come “casa del boia”) fino al Castello Estense, un corteo formato da oltre 1000 figuranti che si apprestano all'“Inscrizione delle Contrade alle corse del Palio”.

Il Castello Estense sorse nel 1385 come strumento di controllo politico e militare. Per vari decenni, assolve all'unica funzione di fortezza militare, ma a partire dal 1450 fu progressivamente trasformato in dimora signorile e spazio per la corte, con diversi abbellimenti interni ed ampliamenti. Il castello perdette l'aspetto austero di fortificazione per divenire una magnifica corte, arricchito da altane, balconi di marmo e dal cortile di linee cinquecentesche (allora completamente affrescato) e da fastosi appartamenti. Le imponenti torri, poste ai quattro angoli del Castello sveltano ancora oggi sulla città, simbolo indelebile della grandezza

... continua a pag. 2

**La Bottega di Saccenti**  
a. Donati, A. Saccenti & C. snc  
Innovati stili - Produzione propria  
Segretaria: M. Saccenti - stagionali in cantina

Via Saccenti, 235 - Cavigli (FE)  
tel. 0532 412612 - www.labottegadi-saccenti.it



Piazza Ariostea: Teatro delle corse del Palio di Ferrara

**Tende da Sole**  
Tutte in legno  
Poggiate  
Cassa in legno

**Luca Andreotti**

Stabile 05, 2065 - Polesine - RO Tel e Fax 0425 444751 Cell. 348 5309712  
www.andreottiluca.com e-mail: info@andreottiluca.com

AGENZIA PLURIMANDATARIA  
**IL CASTELLO** s.a.s.  
di Tumati Luca

AVIVA Navale europ assistance

p.zza della Repubblica, 9 - Ferrara  
Tel. 0532 242373 / 0532 206399  
e-mail: ilcastelloassicurazioni@virgilio.it

**Grandi Gianfranco**  
Impianti Termosanitari

Via Chiesa 197-S. Martino (FE)  
Tel. Fax 0532-712518-Cell. 336 8532753  
Fax: 01387990383

... continua da pag. 1

e magnificenza della Famiglia D'Este. Ed infine il mese di Maggio e del Palio giunge al suo culmine con le corse di Piazza Ariosteia, dove le otto Contrade si contendono i drappi, simbolo di vittoria nella Corse delle Putte, dei Putti, delle Asine e dei Cavalli.

La piazza, che veniva anticamente chiamata Piazza Nuova, prende il nome dal poeta Ludovico Ariosto, la cui statua è posta sulla colonna centrale. Disegnata dal Rossetti, l'Ariosteia è una piazza particolare: ha forma ovale, ed ha il piano ribassato.

L'area su cui sorge la piazza era un antico casale, che fu acquistato da Ercole I d'Este nel 1497, quando, con

l'Addizione Erculeia, si volle formare un "polmone verde" per il nuovo centro residenziale. L'intento urbanistico era di dotare la città nuova di un suo punto di aggregazione autonomo, che potesse prendere vita come "nuova piazza del mercato". In realtà, la piazza preferita per il mercato rimase sempre quella lungo il fianco della Cattedrale.

Chi ama il Palio ama anche la città di Ferrara con la sua cultura, la sua signorilità e la sua eleganza. Chi ama e dà vita alla splendida manifestazione del Palio di Ferrara è onorato di far rivivere ai cittadini ed ai numerosi turisti lo sfarzo e la magnificenza dei duchi d'Este. Este viva! San Paolo viva!

Elena

### UNA NUOVA ED APPAGANTE ESPERIENZA

Dopo una vita passata tra le bandiere, sia da sbandieratore sia da spettatore, il ricordo del lontano mese di settembre del 2009 in cui mi si palesò la possibilità di studiare il regolamento degli sbandieratori e conseguentemente di affrontare l'arduo compito di essere esaminato per diventare un giudice F.I.SB., mi allettò assai, ma mai e poi mai avrei pensato di poter vivere un'ulteriore emozione rivelatasi poi così grande; ed invece, dopo un viaggio in solitaria in quel di Cerreto Guidi per l'esame e la spasmodica attesa di sapere il risultato finale, il responso fu positivo e gratificante (quantomeno per lo sforzo profuso nello studio).

Da lì il ricordo si fa vivo e toccante, l'ingresso per la prima volta nella pagina web della F.I.SB. per controllare il calendario delle gare per l'anno solare 2010, e la seguente spuntatura sulle gare alle quali avrei voluto partecipare come organo giudicante, rimembro benissimo che solo in quell'occasione diedi la disponibilità per la mia partecipazione a ben 24 (su 52) tra tornei e gare ufficiali. Ricordo come se fosse ieri il mio primo torneo come giudice in affiancamento al torneo di San Benedetto dove per la prima volta vestivo una giacchetta blu con una cravatta bordeaux (prestata per l'occasione da Dando) e nel quale vidi le faccette contente di quei contradaioli intervenuti all'evento, da quel primo torneo ne uscii soddisfatto ma anche incredibilmente infreddolito. Da lì è stata una escalation per cercare di guadagnarmi un posto nell'olimpico, ovvero la partecipazione ai Campionati Nazionali che si sarebbero svolti nel mese di settembre a Verona, confesso che in occasione di alcuni tornei sono rimasto allibito nel vedere come gruppi consolidati fossero in realtà di livello estremamente basso, ma, sia in quella sia in tutte le altre occasioni il metodo di giudizio non variò neppure di una virgola.

Mese dopo mese e torneo dopo torneo, accresceva sempre di più la mia notorietà di cattivo all'ennesima potenza, ed in più di una occasione non ho mancato di vedere le facce degli atleti che sarebbero stati impegnati in gara sgomitarsi per

portare l'attenzione degli altri sul fatto che era arrivato l'intransigente, gli occhi si lanciavano al cielo come per chiedere a qualcuno il favore di accecarmi durante il proprio esercizio, ma purtroppo per loro il desiderio è rimasto inesaudito e la penna ha consumato litri e litri di inchiostro al fine di punire ogni qual più piccolo errore nomenclato dal regolamento, neppure la richiesta (giunta dall'alto) di alleggerire il mio metodo di giudizio ha in uito sul mio metro di valutazione.



Giunto ora alla fine dell'anno solare 2010 e tirato le somme di quei 2000 km percorsi in lungo e largo per la penisola, posso senza dubbio affermare che l'esperienza da giudice è una di quelle che lasciano il segno, l'anno è finito con 13 gare giudicate (tra cui i Nazionali) e il ringraziamento (anche se solo in privato) del presidente per l'apporto dato, ma una cosa è certa, l'anno venturo le mie disponibilità saranno le stesse se non maggiori, e spero di poter chiudere il prossimo anno con più di quello che già ho giudicato, perché ogni volta che sali sul palco della giuria l'emozione è assai forte, e la gratificazione e la consapevolezza che il mio giudizio abbia fatto sì che realmente "il migliore" sia salito sul gradino più alto del podio mi dà una grossa gioia che intendo ripetere per ancora molti anni a venire, anche perché mi auguro di poter giudicare i ragazzi che con me condividono ancora gli allenamenti e la voglia di sbandierare ai massimi livelli.

Giorgio Marzola

Vieni a trovarci anche su **facebook**. Potrai incontrare e conoscere tutti gli amici della Contrada San Paolo e rimanere sempre aggiornato sulle nostre iniziative e sugli eventi in programma. **DIVENTA NOSTRO FAN!!!** Registrati su [www.facebook.com](http://www.facebook.com)



## CAMPIONI IN TERRA DI SICILIA

**D**omenica 5 dicembre a Camporotondo Etneo in provincia di Catania, si è svolto il IV Torneo del Ducato, e i nostri amici Vincenzo e Davide hanno deciso di partecipare con le specialità di singolo e coppia. Partiamo sabato 4 dicembre dall'aeroporto di Bologna in direzione Palermo. Vi domanderete: "Ma perché Palermo se il torneo è a Catania?" Beh, i nostri eroi hanno pensato bene di abbuffarsi di pietanze *Made in Palermo* prima dell'arrivo a Catania.

Il nostro amico Davide, dopo averci detto di avere il colesterolo un po' alto, ha iniziato in suo week-end gastronomico con un'**arancina di carne** (*palla di riso fritta farcita con ragù, mozzarella e piselli*) per proseguire con un **crostino** (*morbida e croccante mattonella fritta farcita con ragù di carne, pomodoro, besciamella e piselli*). Non contento, ha "provato", come dice lui, anche l'**arancino al burro** (*farcito con mozzarella, prosciutto e besciamella*). Ovviamente il suo socio gli ha fatto compagnia con tutto!

Il tempo passa, così in un batter d'occhio arrivano le 17.00, quindi ora di merenda! Marchesano è nella sua terra natale e dopo una tappa al baracchino delle **castagne col sale**, vuole assolutamente fare assaggiare al suo amico le **stighiole** (*budella di agnello lavate in acqua e sale, condite con prezzemolo con o senza cipolla, infilate in uno spiedino o arrotolate attorno ad un porro e cucinate direttamente sulla brace*). Inizialmente Davide è un po' scettico, ma dopo averne assaggiato un pezzetto, è arrivato a fare scarpetta con le dita; questo perché i palermitani dicono che se non ti lecchi le dita, godi solo a metà!

Arriva così l'ora di cena (!), ma prima di andare a farci una doccia, passiamo dove Vincenzo è cresciuto e il panettiere, che si ricordava di lui, gli ha offerto un sachetto con i **panini semprefreschi**, le **brioche** e i **cornetti con la glassa**.

La destinazione per la cena è una rosticceria in zona San Francesco, un quartiere in centro a Palermo. Qui i nostri campioni decidono di stare leggeri, mangiando prima il **pane con la milza** (*pagnotta morbida con sesamo, imbottita da caciocavallo e pezzetti di milza e polmone di vitello che vengono prima bolliti e poi soffritti brevemente nello strutto*), poi **panelle** (*frittelle di farina di ceci, acqua e prezzemolo*) e **crocc'hè** (*specialità a base di patate e uova, che vengono fritte dopo essere impanate in pan grattato*) e per dessert **cannoli siciliani**. Ovviamente caffè e ammazzacaffè sono d'obbligo (anche se a mio parere avrebbero dovuto prendere un cicchetto di Idrulico Liquido!).

Ma suvvia, la notte è giovane!! E dopo una passeggiata al Teatro Massimo, ai nostri amici è sopraggiunto un certo

languorino. Ebbene sì: tre **cornetti** ciascuno con nutella bianca e crema di pistacchi.

L'indomani, dopo una colazione con **cappuccino** e **cornetti con nutella**, i nostri eroi hanno bisogno di fare un minimo di allenamento, giusto per ripasso. Dopo un paio di giri di esercizi, Vincenzo ha il coraggio di dichiarare: "Ho il vomito! A pranzo non mangio niente!". Lo sguardo di Davide è un po' perplesso!

Finito l'allenamento, intorno a mezzogiorno passiamo da zii e cugini del nostro contradaio siculo per i saluti, prima di metterci in viaggio per Camporotondo. Naturalmente all'ora di pranzo si mangia; così noi comuni mortali (io e i nostri amici con cui siamo poi andati a Catania) ci sediamo in rosticceria. Tempo 5 minuti ed entrano gli "atleti", con in mano un piatto colmo di **pasta al forno**. Inutile dire che si sono mangiati anche quello che è avanzato dai nostri piatti!

Finalmente ci mettiamo in strada per Camporotondo, che dista circa 2 ore e mezzo da Palermo. La palestra in cui si svolge il torneo, è senza riscaldamento, e noi poveri "pochi" sostenitori con il foulard di San Paolo al collo, ci siamo quasi ibernati! Questa volta San Paolo è entrato per primo in tutte e due le specialità; non come quella "famosa" volta in cui ci siamo esibiti per ultimi a mezzanotte (qualche contradaioo sicuramente rammenta)!!

Inizia Marchesano con la specialità del singolo e terminando l'esercizio con due piombi. Si classifica ad un soffio dal podio. Poi il doppio di Gessi e Marchesano, che terminano l'esercizio con un piombo e una stesa. Sì, poteva anche andare meglio! Entrambi sperano di classificarsi almeno in uno dei tre posti del podio, ma quando lo speaker inizia a pronunciare i nomi dei gruppi dall'ultimo classificato fino ad arrivare al secondo posto, e sentendo che il nome del Rione San Paolo non era presente tra essi, il sorriso sui loro volti di accende di gioia.

Questa volta il Rione San Paolo si è classificato al 1° posto nella specialità della coppia!! I nostri campioni increduli, si accingono a ritirare la coppa. Ma questa coppa non è sola: pochi istanti e il terzo posto della combinata è ancora del Rione San Paolo!!

Inutile dire che i festeggiamenti sono avvenuti con tre pizze super farcite della dimensione di un transatlantico, semifreddo caffè e nocchie e spumante a fiumi!! Ma non è finita qui. Una sorpresa era ad attendere i ragazzi all'arrivo all'aeroporto: ad insaputa dei campioni, il nostro "Emerson della situazione" Andreino, si è presentato con una rappresentanza di San Paolo, dove non poteva mancare il Presidente, e.. spumante!!

Questa volta le bandiere bianco nere sono volate davvero in alto!

Patty



David Gessi e Vincenzo Marchesano.

Sotto: i festeggiamenti con i contradaioo dopo l'arrivo all'aeroporto di Bologna.





Alcune foto da "Il Paese di Babbo Natale"

**Cappelli**

- Panificio Pasticceria
- Ristorante Gastronomia

Via Ripagrande, 4/6  
44100 Ferrara - Tel. 0532 765401

IL TETTO DI CASA TI PREOCCUPA?  
Serve un intervento di manutenzione  
e non sai a chi rivolgerti?  
Il nome giusto è:

**PASTORELLI**  
GROUP

tel 0425 - 750511 • www.pastorelligroup.it

**ORSATTI GROUP**

Dal 1860 la tradizione di Ferrara

**ORSATTI 1860**  
Via Cortevecchia, 33  
Tel. 0532 207572

**CALDI SAPORI**  
Via Giusti, 4  
Tel. 0532 977313

**I GIARDINI DEL FLORENS**  
Via Poledrelli, 1/F  
Tel. 0532 248219

**GASTRO' PASSIONE ITALIANA**  
C.so Isonzo, 13  
Tel. 0532 200529



Alcune foto da "La Befana in Piazza"

**DAL 4 DICEMBRE 2010: «IL PAESE DI BABBO NATALE»**



In **Piazza Municipale** a Ferrara dal 4 dicembre 2010 e fino all'Epifania verrà allestito un piccolo paese con 3 casette di legno aperte al pubblico **tutti i giorni** dalle ore 16:00 alle ore 19:30.

Queste le sorprese che troverete:

- **La Casetta di Babbo Natale:** dove i bambini potranno portare la letterina a **Babbo Natale** in persona! Un albero di Natale appositamente addobbato custodirà le letterine fino alla vigilia di Natale. Il **sabato** e la **domenica** inoltre, con un piccolo contributo, **tutti i bambini potranno farsi fotografare con Babbo Natale** e ritirare la propria foto stampata in pochi minuti su un simpatico biglietto di auguri.
- **Il Laboratorio di Babbo Natale:** uno spazio aperto a tutti i bambini in cui si può scrivere, colorare, fare collage e decorare le letterine di Babbo Natale.
- **La Casetta del Cioccolato, Vin Brulé e Waffle:** uno spazio aperto a tutti, grandi e piccini, per degustare ottima cioccolata calda, vin brulé e cialde ricoperte di panna tipiche dei dolci del nord.

**RITORNO AI CAMPIONATI OVER 35 A FAENZA**

Faenza, 18 settembre 2010. Dopo 5 anni di "astinenza" da gare e tornei vari, indosso il mio bel costume nuovo e con me, pronte con la chiara in mano, ci sono altre due **TARDONE**: Monica, assente dalle scene da 9 anni e Katia, che da più di 10 non le calca. Ma la nostra caparbietà ci ha portate pronte fino a qui, dove la pioggia ha dato una piccola tregua solo per poter vedere Giorgio mentre gareggia per il singolo.

Ci spostiamo, con non poche difficoltà, in una palestra che nessuno sa dove si trovi e quando ci siamo tutte e mi infilo la maschera da "capo" e le chiamo per vedere se l'intonazione, ritrovata dopo anni, ci sia ancora nonostante l'ansia. Dopo un cenno di incoraggiamento i loro sorrisi e i loro sguardi decisi mi danno la carica.

Entriamo e suoniamo bene come non mai pezzi che i giovani non conoscono ed i "vecchi" avevano dimenticato. Ma non noi, noi li conoscevamo bene quando li abbiamo eseguiti la prima volta e anche ora ce li ricordiamo alla perfezione. Abbiamo finito, usciamo dal campo di gara con assoluta compostezza e un po' infastidite, ma i nostri contradaioli, numerosi ed entusiasti, ci accolgono a

braccia aperte fuori dal campo gara. Tra complimenti, baci, abbracci e "bentornate" vari, mi prendo una bella soddisfazione: dopo anni di "astio", si avvicina una ex chiarinista rivale e complimentandosi mi dice che l'abbiamo emozionata, ascoltando brani che le ricordavano i bei tempi. Le sue parole mi emozionano e mi riempio di orgoglio: dopo tanti anni in cui a Maggio ci si guardava storte, abbracciarsi è l'ennesima emozione in questa splendida giornata.

Le gare finiscono e ci ritroviamo tutti insieme per la cena nella magnifica sede del Rione Rosso, situata in uno splendido palazzo. Sì, un intero palazzo storico tutto per una contrada sola...

Sfoggiando le nostre maglie "Tardone San Paolo" si cena, ci sono le premiazioni e poi, visto che il tempo continua a essere tutt'altro che clemente, ce ne andiamo a casa. Arriva il momento di dormire, spengo la luce, ma mi fermo un attimo a pensare: una splendida giornata, una specie di ritorno al passato, le sensazioni, i colori, il profumo del velluto e penso già all'anno prossimo con qualche allenamento in più e la certezza di avere il tempo per riuscire a fare meglio.

Marzia

**GIOVEDÌ 6 GENNAIO 2011: «LA BEFANA IN PIAZZA»**



**PROGRAMMA**

- Ore 16:00**  
Inizia la Festa in **PIAZZA MUNICIPALE**
- Ore 16:30**  
Balli, canti e tanta allegria con la **BABY DISCO** a cura del gruppo animazione "REUTER e i suoi NINI NANI"
- Ore 17:15**  
**SPETTACOLO DI BURATTINI** per tutti i bambini
- Ore 18:30**  
Arrivo della **BEFANA** e distribuzione delle **CALZE** a tutti i bambini intervenuti
- Ore 19:00**  
Bruciamo la **BEFANA!!!**

**DAL 2 GENNAIO 2011 VIENI A VISITARE «IL PAESE DELLA BEFANA»**

Tutti i pomeriggi in P.zza Municipale la BEFANA sarà a disposizione di tutti i bambini che desidereranno **farsi fotografare** con lei. Le foto saranno disponibili in pochi minuti.